



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

(cod. DP.A1.02.1E.01) SERVIZIO SUPPORTO ALL'AUTORITA' DI GESTIONE DEL POR
FESR-FSE PER PROCEDURE DI APPALTO ED ALTRI MACROPROCESSI DIVERSI
DAGLI AIUTI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 515 DEL 01-02-2021

**OGGETTO: PRATT24497- POC MOLISE 2014-2020 – ITI ALTO MEDIO SANNIO. AZIONE
5.2.1. INTERVENTO "POLO MUSEALE DELL'ALTO MOLISE "COMPLETAMENTO
PALAZZO BONANNI", CUP: C25I19000010006. SOGGETTO ATTUATORE: COMUNE DI
AGNONE. CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO.**

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime
parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
STEFANIA MITRA

Campobasso, 01-02-2021

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

VISTA la L. R. 23.03.2010, n.10 e ss.mm.ii.;

VISTI

- il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo (FSE) che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- la Decisione C(2014) 8021 final del 29 ottobre 2014, con cui la Commissione europea ha approvato l'Accordo di Partenariato con l'Italia (di cui alla delibera CIPE n. 18/2014);
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5.02.2018 contenente il Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Reg. (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio: modifica dei Reg. (UE) n.1301/2013, (UE) n.1303/2013 e (UE) n.508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- il Reg. (UE) n. 558 del 23/04/2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, e n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

- il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", c.d. decreto "Rilancio", convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n.77;

VISTE, in particolare, le disposizioni del Regolamento (UE) n. 1303/2013 sopra citato relative alla programmazione integrata territoriale finanziata dai fondi comunitari SIE 2014-2020 e, in particolare:

- l'articolo 36 "Investimenti territoriali integrati" che definisce e disciplina lo Strumento di attuazione denominato ITI;
- l'articolo 96, comma 4 e l'articolo 126 in merito rispettivamente alle zone geografiche particolarmente colpite dalla povertà e alle zone caratterizzate da svantaggi naturali o demografici;
- l'allegato I, punto 3.3 e punto 6 in merito rispettivamente alla Promozione di approcci integrati e alle Modalità per fronteggiare le principali sfide territoriali;

VISTI altresì:

- il Documento "Metodi e Obiettivi per un uso efficace dei fondi comunitari 2014-2020", presentato dal

Ministro per la Coesione Territoriale, d'intesa con i Ministri del Lavoro e delle Politiche Sociali e delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali il 27 dicembre 2012, che individua la strategia per le "Aree Interne", unitamente all'Agenda Urbane e al Mezzogiorno, quale una delle opzioni strategiche per la programmazione dei fondi comunitari 2014-2020;

· l'Accordo di Partenariato tra Stato Italiano e Unione Europea, adottato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con decisione C(2014) 8021;

RICHIAMATA, nello specifico, la Sezione 3 dell'Accordo di Partenariato recante "Approccio integrato allo sviluppo territoriale da realizzare mediante i fondi SIE" che, tra l'altro:

- stabilisce *"le coordinate principali delle due direttrici strategiche territoriali della programmazione 2014-2020 dedicate rispettivamente alle aree urbane ed alle aree interne, soprattutto per chiarirne i contorni e le differenze"* e *"gli indirizzi e le disposizioni per l'utilizzo delle due principali modalità di intervento previste dal Regolamento generale dei Fondi SIE (ITI e CLLD)";*
- definisce le Aree interne quali *"aree oggi particolarmente fragili, sovente geograficamente interne, che hanno subito nel tempo un processo di marginalizzazione e declino demografico e le cui significative potenzialità di ricchezza naturale, paesaggistica e di saper fare vanno recuperate e valorizzate con politiche integrate sul lato dello sviluppo economico e su quello dell'adeguatezza dei servizi alle comunità"* e le Aree urbane quali *"i contesti in cui convivono in maniera più esplicita che altrove risorse e criticità, asset rilevanti e nodi irrisolti per lo sviluppo regionale (...) il luogo collettivo principale della diversificazione dei percorsi di interesse comunità in cui spesso gli effetti di un rapido sviluppo economico convivono con situazioni di emarginazione e disagio";*
- con riferimento alle Aree Interne, recepisce l'istituzione della "Strategia Nazionale per le Aree Interne del Paese" – parte integrante del Piano Nazionale di Riforma (PNR) – alla quale concorrono i diversi Fondi SIE, secondo un approccio proprio a ciascun Fondo e sulla base dell'analisi dei fabbisogni specifici individuati nell'ambito di ciascun Programma, attraverso progetti di sviluppo locale, integrati da un intervento nazionale (finanziato con Legge di Stabilità) volto ad assicurare alle comunità coinvolte un miglioramento dei servizi essenziali di istruzione, salute e mobilità;

VISTE, con riguardo alla Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI):

- la Legge 147/2013 del 27 dicembre 2013, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)" che all'art 1, commi 13 e 14, individua le risorse per la Strategia Nazionale Aree Interne - triennio 2014/2016 per un totale di 90 milioni di euro;
- la Legge 190/2014 del 23 dicembre 2014, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2015)", che individua, all'art 1, commi 674 e 675, ulteriori risorse per la Strategia Nazionale Aree Interne – triennio 2015/2017 - per un totale di 90 milioni, incrementando a 180 milioni di euro la dotazione complessiva prevista dalla precitata Legge 147/2013;
- la Legge 208/2015 del 28 dicembre 2015, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)", che individua, all'art 1, commi 611 e 612, ulteriori risorse per la Strategia Nazionale Aree Interne – triennio 2016/2018 - per un totale di 10 milioni, incrementando a 190 milioni di euro la dotazione complessiva prevista dalla precitata Legge 147/2013;
- la Delibera CIPE n. 9 del 28 Gennaio 2015 "Programmazione dei fondi strutturali di investimento europei 2014-2020. Accordo di partenariato - strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese: indirizzi operativi", nella quale è stabilito tra l'altro, il riparto delle sole risorse finanziarie stanziata dalla succitata legge di stabilità 2014 sopra richiamata a favore di 23 aree progetto, pari ad una dotazione di 3,74 M € per ciascuna area;
- la Delibera Cipe n. 43 del 10 agosto 2016 "Accordo di partenariato Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese. Ripartizione delle risorse stanziata con la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015)", pubblicata nella GU n.301 del 27/12/2016, che disciplina il riparto delle risorse alle 23 aree progetto individuate a livello nazionale nonché la governance, le modalità di trasferimento e il monitoraggio;
- la delibera CIPE n. 80/2017 recante disposizioni su "Accordo di Partenariato - strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del paese - ripartizione delle risorse stanziata con la legge di stabilità 2016 e semplificazione del processo di attuazione, con particolare riguardo alle aree colpite dal sisma del 2016", modificativa ed integrativa della delibera CIPE n. 9/15;
- la Legge n. 205 del 27/12/2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" pubblicata nella G.U. del 29/12/2017 che dispone l'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 13, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, relativa agli interventi a favore dello sviluppo delle aree interne, incrementata di 30 milioni di euro per ciascuno

degli anni 2019, 2020 e 2021; per effetto di tale disposizione, l'autorizzazione di spesa a favore delle aree interne, a valere sulle dotazioni del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183 del 1987, è pari, complessivamente, a 281,18 milioni di euro;

- la Delibera CIPE n. 51 del 25 ottobre 2018 "Accordo di Partenariato 2014-2020. Cofinanziamento Nazionale dei programmi operativi europei e programmazione degli interventi complementari (a valere sul Fondo di rotazione di cui alla Legge 183 del 1987, art. 5). Presa d'atto delle procedure di riprogrammazione e modifica del punto 1.1. della Delibera n. 10 del 2015";
- la nota Ares(2018)5053529 - 02/10/2018 "Revisione del tasso di cofinanziamento dei Programmi operativi relativamente alle Regioni meno sviluppate e in transizione" che stabilisce: "le risorse liberate a seguito della riduzione del tasso di co-finanziamento nazionale, sia per i programmi che già beneficiano di un Programma operativo complementare (POC) che per quelli che ne beneficeranno a seguito della riprogrammazione, verranno utilizzate esclusivamente nei medesimi territori e con le finalità proprie della politica di coesione dell'Unione europea in linea con la Delibera CIPE del 28 gennaio 2015";
- la delibera Cipe n. 52 del 25.10.2018 (pubblicato in GU il 17.5.2019) Accordo di partenariato – Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese - Ripartizione delle risorse stanziato con la legge di bilancio 2018 per il triennio 2019- 2021 e modifica delle modalità di trasferimento delle risorse;
- la delibera CIPE n. 72 del 21 novembre 2019 (pubblicata in GU n. 65 del 12.03.2020) "Accordo di partenariato – Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese – Modifica dei termini per la sottoscrizione degli Accordi di Programma Quadro";

RICHIAMATI

- il Programma Operativo Molise FESR – FSE 2014-2020, approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4999 del 14 luglio 2015; successivamente integrato e modificato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2018) 3705 del 20.06.2018 e C(2018) 8984 del 19.12.2018 e C(2020) 1989 del 1.4.2020;
- la nuova Decisione C(2020) 6191 final del 07/09/2020 con la quale la Commissione Europea ha approvato la riprogrammazione del POR Molise FESR – FSE 2014-2020 di cui alla procedura scritta n. 2/2020, realizzata al fine di riorientare le risorse del POR alla gestione dell'emergenza Covid-19 e accompagnare e favorire la ripresa economica;
- i criteri di selezione delle operazioni riferiti a ciascuna Azione del Programma, approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR FSE 2014/2020, istituito con DGR n. 535/2015, con procedura scritta n.2/2016, successivamente integrati e modificati con procedura scritta nn. 1/2018, 4/2018, 5/2018 e 1/2020;
- il Programma di Sviluppo Rurale Molise 2014-2020 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2015) 4623 del 2 luglio 2015, come da ultima modifica del 11/09/2018;
- il Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) POR MOLISE FESR – FSE 2014/2020, di cui alla DGR n. 626 del 28/12/2016 integrato e modificato con DD del I Dipartimento n.146/2018, n. 17 del 29.03.2017 n.34/2018, n. 48/2018, n.54/2018, n. 171 del 18.12.2018 e n. 62 del 28.06.2019;
- la Determinazione del Direttore del I Dipartimento n. 141 del 26.11.2018 ad oggetto "Interventi Infrastrutturali - Approvazione Disciplinare di Finanziamento e Manuale di Rendicontazione" successivamente integrato con DD n. 81 del 22.07.2019;
- a determinazione del Direttore del I Dipartimento n. 107 del 13/08/2019, con la quale si è provveduto ad approvare, tra l'altro, in sostituzione integrale di quanto assentito con DD n. 81/2019, il Disciplinare di Concessione del finanziamento e degli obblighi relativi alle fasi di attuazione Interventi Lavori Pubblici ed il Manuale di rendicontazione dei finanziamenti concessi per l'attuazione di interventi pubblici;
- la Determinazione del Direttore del I Dipartimento n. 59 del 29.05.2020 con la quale sono stati approvati, a sostituzione integrale della corrispondente già approvata con DD. n. 107/2019, i Disciplinari di Concessione del finanziamento e degli obblighi relativi alle fasi di attuazione Interventi Lavori Pubblici (Allegato 1) e per contratti pubblici di beni e servizi (Allegato 2), a cui far riferimento per la concessione dei finanziamenti e la sottoscrizione dei disciplinari stessi con i soggetti beneficiari;
- la DGR n. 8 del 23.01.2019 che da ultimo ha preso d'atto della decisione di esecuzione c(2018) 8984 final, che ha modificato la decisione esecutiva c(2015) 4999 e approva la versione aggiornata del POR MOLISE FESR FSE 2014-2020;
- la DGR n. 435 dell'11/11/2019 avente ad oggetto "POR MOLISE FESR FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP001), approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015)4999 final del 14/07/2015, Decisione C(2018) 3705 final del 20/06/2018 e Decisione C(2018) 8984 final del

19.12.2018 – Riprogrammazione del POR FESR FSE 2014/2020. Procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza n. 1/2019. Adempimenti”;

· la DGR n.231 del 20/07/2020 di “Approvazione dello schema di accordo tra il Ministero per il Sud e la Coesione Territoriale ed il Presidente della Regione Molise per la Programmazione dei Programmi Operativi dei fondi strutturali 2014-2020, ai sensi del comma 6 dell’art. 242 del Decreto Legge 19 maggio 2020 n.34, convertito con modificazioni dalla Legge 17 Luglio 2020 n.77”;

· DGR n. 404 del 28.10.2020 Por Molise Fesr Fse 2014-2020 Presa d'atto della decisione di esecuzione c(2020) 6191 final, che modifica la decisione esecutiva c(2015) 4999 e approva la versione aggiornata del Por Molise Fesr Fse 2014-2020;

· DGR n. 412 del 7.11.2020 di Aggiornamento delle coperture finanziarie delle Strategie Territoriali: “Strategie Aree Urbane” e “Strategie Aree Interne” a seguito della riprogrammazione del POR Molise FESR FSE 2014-2020 approvata con Decisione di esecuzione C(2020) 6191;

RICHIAMATE, altresì:

- la DGR n. 140 del 26 marzo 2015, ad oggetto "Strategia Nazionale Aree Interne SNAI – Rapporto di istruttoria Comitato Tecnico SNAI. Individuazione delle aree progetto e delle aree pilota. Definizione percorsi successivi”;

- la DGR n. 76 del 19/02/2018 recante “Programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei 2014-2020 “Strategie territoriali””. Aree selezionate nell’ambito della Strategie Nazionale Aree Interne (SNAI). Indirizzi operativi”;

- la DGR n. 77 del 28.02.2020 avente ad oggetto Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI). Approvazione ITI (Investimenti Territoriali Integrati) “Area interna Alto Medio Sannio”;

RILEVATO CHE:

- il Comitato Tecnico Aree Interne con nota 2135-P-15/05/2019 ha comunicato che il Preliminare di Strategia contiene tutti gli elementi per sviluppare e precisare i contenuti necessari per la definizione della Strategia di Area, come indicato nel documento “Linee guida per la Strategia di Area”, invitando, di conseguenza, ad avviare celermente il lavoro di stesura del documento definitivo di strategia;

- la Conferenza degli amministratori dell’area Interna Alto Medio Sannio nella seduta del 2 luglio 2020 ha approvato la Strategia d’area “Alto Medio Sannio” denominata “Genius loci Stabilitas loci – Il Molise che (r)esiste”, a valle di un complesso e articolato percorso di co_progettazione sia degli interventi per lo sviluppo locale che degli interventi finalizzati al riequilibrio dei servizi di base (Mobilità, Salute, Istruzione);

- il Comune di Agnone, in qualità di capofila dell’area interna Alto Medio Sannio con nota n. 7757 del 10-07-2020 del 10 ha trasmesso al Comitato Tecnico Aree Interne presso il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri il documento di Strategia dell’Area Alto Medio Sannio unitamente ai relativi allegati;

- che nel corso della riunione 21.7.2020 il Comitato tecnico aree Interne (CTAI) ha approvato la strategia dell’area interna Alto Medio Sannio, provvedendone a dare formale comunicazione con nota DPCOE-0003203-P-13/08/2020;

DATO ATTO che con la DGR n. 290 del 7.8.2020 la Giunta Regionale ha, tra l’altro, deliberato di approvare la Strategia dell’Area Alto Medio Sannio, demandando al Direttore del Dipartimento della Presidenza della Giunta Regionale nonché Autorità di Gestione del POR FESR-FSE Molise 2014-20 tutti i successivi adempimenti propedeutici alla predisposizione e sottoscrizione dell’Accordo di Programma Quadro, compreso le modifiche/integrazioni alla Strategia dell’Area Alto Medio Sannio che si rendessero necessarie richieste dal Comitato Tecnico Aree Interne per la predisposizione e approvazione dell’APQ;

VISTA la Deliberazione n. 231 del 20 luglio 2020, ad oggetto: "Approvazione dello Schema di accordo tra il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale e il Presidente della Regione per la riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi Strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell’articolo 242 del decreto Legge 19 maggio 2020 n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020 n. 77;

DATO ATTO che in data 21 luglio 2020 è stato sottoscritto il corrispondente accordo tra il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale e il Presidente della Regione per la riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi Strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell’articolo 242 del decreto Legge 19 maggio 2020 n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020 n. 77;

ACCERTATO che al fine di rendere esigibile il meccanismo di riprogrammazione avviato con le succitate DGR n. 231/2020 e DGR n. 404/2020 di riprogrammazione del POR Molise 2014-2020, con ulteriore DGR

n. 367 del 13.10.2020 è stata disposta la variazione al bilancio regionale per il trasferimento delle operazioni dal POR FESR – FSE Molise 2014/2020 verso le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione, ai sensi dell'articolo 242 del decreto legge 19 maggio 2020, n.34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n.77”;

OSSERVATO che per gli interventi oggetto di riprogrammazione nei termini di cui al meccanismo individuato nell'articolo 242 del Decreto 34/2020, giusta DGR n. 231/20, sarà mantenuto il sistema di gestione e controllo di origine;

RICHIAMATA altresì la nota prot. 160974 del 21 ottobre u.s. a firma dell'ADG del POR FESR FSE 2014-2020 concernente la comunicazione dell'avvenuta variazione di bilancio a seguito del trasferimento delle operazioni dal POR FESR FSE 2014-2020 verso le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione e l'indicazione delle imputazioni finanziarie e contabili che ne conseguono e successivo aggiornamento del 23.11.2020;

VISTA la DGR 507 del 23.12.2020 con la quale è stato approvato lo Schema di Accordo di Programma Quadro relativo all'Area interna Alto Medio Sannio;

VISTA E RICHIAMATA la Determinazione del Direttore del I Dipartimento n. 97 del 06-08-2020 con la quale, tra l'altro, è stato disposto:

- nelle more della sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro “Area interna Alto Medio Sannio” di considerare l'intervento Polo museale dell'Alto Molise "Completamento Palazzo Bonanni", presentato dal Comune di Agnone, eleggibile ai sensi della DGR n. 76 del 19/02/2018 in quanto sussistenti tutti gli elementi per la valutazione e validazione degli interventi finanziati con risorse del POR Molise 2014-2020 e POC Molise 2014-2020;
- di esprimere parere positivo in merito alla verifica di ammissibilità al POC Molise 2014-2020, dell'intervento denominato “Polo museale dell'Alto Molise "completamento Palazzo Bonanni" CUP: C25119000010006, del valore complessivo di € 400.000,00, soggetto beneficiario/soggetto attuatore Comune di Agnone di cui alla documentazione trasmessa, nella sua versione definitiva al prot. regionale n. 116091del 21.07.2020 ed allegata alla medesima determinazione direttoriale quale parte integrante e sostanziale;
- di dare mandato al Direttore del Servizio Supporto all'Autorità di Gestione del Por FESR-FSE per Procedure di Appalto ed altri Macroprocessi diversi dagli Aiuti l'adozione degli adempimenti amministrativo/contabili di competenza della Regione Molise utili e necessari per il proseguo istruttorio inerente l'intervento in questione provvedendo all'attribuzione del budget al citato Direttore relativamente ai capitoli afferenti la quota a carico del POC Molise 2014-2020 come di seguito indicato:

Polo museale dell'Alto Molise "Completamento Palazzo Bonanni" - Comune di Agnone						
Fonte: POC Azione 5.2.1						
Servizio regionale competente: Servizio Supporto all'Autorità di Gestione del Por Fers - Fse per Procedure di Appalto ed altri Macroprocessi diversi dagli Aiuti						
Importo procedura (euro)	Fabbisogno 2020 (euro) a carico stanziamento POC		Fabbisogno 2021 (euro) a carico stanziamento POC		Fabbisogno 2022 (euro) a carico stanziamento POC	
	capitolo 65003	capitolo 65004	capitolo 65003	capitolo 65004	capitolo 65003	capitolo 65004
400.000,00	120.000,00		160.000,00		120.000,00	
	84.000,00	36.000,00	112.000,00	48.000,00	84.000,00	36.000,00

VISTO CHE, l'intervento in questione:

- si inserisce nell'ambito dell'Asse 5 -azione 5.2.1 “Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere il processo di sviluppo (6.7.1 AdP)”;
- concorre all'attuazione dell'intervento classificato nell'ITI Area Interna Alto medio Sannio alla scheda D1 (Asse “Giocalità/vividezza” - Ambito Tematico cultura (“2.3.1 Il patrimonio Culturale: borghi, aree archeologiche e piccoli musei.”));

- è confermato nella Strategia dell'Area approvata - Interventi C1 - Azione 5.2.1 "Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere il processo di sviluppo (6.7.1 AdP)" ed è posto a carico del POC Molise 2014-2020 per € 400.000,00;

DATO ATTO CHE:

- al POC Molise si applica il Sistema di gestione e controllo del PO FESR FSE Molise 2014-2020, a cui si rinvia integralmente e la funzione di Organismo responsabile e titolare è attribuita all'Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR FSE 2014 2020 della Regione Molise;

- nel SIGECO al POR Molise 2014-2020, per la categoria di intervento "Realizzazione di lavori pubblici - Acquisizione di beni e/o servizi stipula convenzioni - Macroprocessi diversi dagli aiuti - modalità di gestione: a regia regionale", nel cui campo di applicazione rientra l'Azione 5.2.1, il servizio regionale di riferimento è il Servizio Supporto all'AdG del POR FESR-FSE per procedure di appalto ed altri macroprocessi diversi dagli aiuti;

- è stato acquisito, dal competente Servizio "Coordinamento Programmazione Comunitaria Fondo FESR FSE" l'esito favorevole del pertinente controllo di I livello, disciplinati, nello specifico, dal "Manuale delle procedure dell'AdG" del POR FESR FSE 2014/2020 (SIGECO), ex art. 72 del Regolamento (UE) 1303/2013, con la normativa comunitaria, nazionale e regionale e con i criteri di selezione approvati (giusta nota n. 125553 del 05.08.2020);

CONSIDERATO di dover adottare, quale quadro normativo per l'attuazione e la rendicontazione della spesa a valere sul POR-POC Molise 2014-2020 riferita ai costi ammissibili, modalità di rendicontazione, espletamento dei controlli di I livello e la gestione delle domande di pagamento per gli interventi pubblici, e di far riferimento:

- alla DDID n. 59 del 29-05-2020 con la quale sono stati approvati i nuovi schemi di disciplinari di Concessione del finanziamento e degli obblighi relativi alle fasi di attuazione per Interventi Lavori Pubblici (All. 1) e per contratti pubblici di beni e servizi (All. 2);

- alla DDID n.107/2019 per quanto attiene al *Manuale di rendicontazione dei finanziamenti concessi per l'attuazione di interventi pubblici*;

- alla DDID n. 81 del 22.07.2019, per quanto attiene *alla modulistica per l'attuazione*;

VISTA:

- la scheda di sintesi progettuale presentata dal Comune di Agnone (CB), acquisita al protocollo della Regione nella versione definitiva al n. 116091 del 21.07.2020, con il dettaglio del quadro economico e del cronoprogramma;

- l'ulteriore documentazione, propedeutica alla concessione del finanziamento e comprendente:

- la DGC n. 64 del 18.04.2019 di nomina del RUP;

- la DGC n. 190 del 21.11.2019 recante "Adozione schema programma triennale 2020-2022 ed elenco annuale 2020 dei LL.PP., ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016" in cui è riportato anche l'intervento in questione con CUP C25I19000010006;

- la Scheda Aiuti di Stato compilata e sottoscritta;

- lo studio di fattibilità, giusta nota del Comune prot. n. 7560/2020;

- la documentazione acquisita al prot. 10306 del 22.01.2021, trasmessa dal Comune in seguito alla richiesta di integrazione documentale avanzata dallo scrivente Servizio con nota prot. 130805/2020 e successiva 164265/2020 contenente:

- la distinta delle competenze tecniche predisposta e vistata per congruità dal RUP;

- il cronoprogramma aggiornato, condiviso con il RUP;

RICHIAMATA la determinazione direttoriale n. 59/2020 con la quale, tra l'altro, è stato approvato lo schema di Disciplinare di Concessione del finanziamento e degli obblighi relativo alle fasi di attuazione per "Interventi Lavori Pubblici", che dispone le modalità ed i termini stabiliti per la realizzazione degli interventi di Lavori pubblici;

RITENUTO di dover proporre la concessione del finanziamento per l'intervento di cui alla strategia territoriale ALTO MEDIO SANNIO – Azione 5.2.1 , denominato "Polo museale dell'Alto Molise - Completamento Palazzo Bonanni" CUP: C25I19000010006, del valore complessivo di € 400.000,00, in favore del Comune di Agnone, in qualità di soggetto beneficiario/attuatore, con le modalità ed i termini

stabiliti nel Disciplinare di concessione, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO CHE:

- l'onere complessivo dell'intervento pari € 400.000,00 è imputato sui pertinenti capitoli del bilancio regionale, in coerenza con la DGR 412/2020 di aggiornamento coperture finanziarie delle strategie territoriali come di seguito indicato:

CAPITOLO 65003 - POC EX FESR 2014/2020 - FINANZIAMENTI STATO - € 280.000,00

CAPITOLO 65004 - POC EX FESR 2014/2020 - FINANZIAMENTO REGIONALE - € 120.000,00

- le risorse destinate al POC Molise 2014-2020 derivano dalla riduzione del tasso di cofinanziamento nazionale sul POR FESR FSE Molise 2014-2020 sono ripartite secondo la previsione della delibera CIPE 10/2015 nel seguente modo: 70% a valere sul Fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183 e 30% a valere sul bilancio regionale;

- la determinazione direttoriale n. 91/2020 ha previsto lo stanziamento di € 400.000,00 a valere sul POC Molise articolato nelle annualità 2020, 2021 e 2022;

- la concessione del finanziamento e la conseguente obbligazione giuridicamente vincolante con il Comune di Agnone, per l'intervento in questione, non è stato perfezionata nell'anno 2020, in pendenza della documentazione istruttoria necessaria;

- lo stanziamento di che trattasi, iscritto nel redigendo Bilancio di previsione 2021-2022-2023, indica la seguente articolazione: fabbisogno 2021 per € 120.000,00, fabbisogno 2022 per € 180.000,00 e fabbisogno 2023 per € 100.000,00;

PRESO ATTO della creazione, nel sistema di monitoraggio regionale- piattaforma MOSEM, della procedura di attivazione determinata per l'area Snai Alto Medio Sannio ed in relazione all'azione 5.2.1 – stanziamento POC: CODICE PRATT24497;

VISTE:

- la Legge Regionale n. 19 del 30.12.202: "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per il triennio 2021/2023";

- la Legge Regionale n. 20 del 30.12.2020: "Assestamento del bilancio di previsione 2020-2022 e modifiche a leggi regionali";

RITENUTO:

- di non assoggettare il presente atto al controllo di regolarità amministrativa previsto al punto 6 dalla Direttiva sul Sistema dei Controlli Interni, approvata con Delibera di Giunta 376 del 01 agosto 2014;

- di assoggettare il presente atto agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D.Lgs n. 33/2013 concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

DETERMINA

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di concedere al Comune di Agnone (IS), in qualità di soggetto beneficiario/attuatore, il finanziamento complessivo di € 400.000,00, a valere sul POC MOLISE 2014-2020, per la realizzazione dell'intervento – SNAI Alto Medio Sannio – Asse V - Azione 5.2.1 "Polo museale dell'Alto Molise - Completamento Palazzo Bonanni" CUP: C25I19000010006 di cui alla scheda di sintesi progettuale allegata alla DDID 97/2020, con il quadro economico rettificato ed articolato come segue:

A) LAVORI	
a.1) lavori	270.095,00
a.2) oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	10.804,00
A - totale lavori	€ 280.899,00
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
b.1) Iva sui lavori (10%)	28.089,90

b.2) Spese tecniche	56.179,80
b.3) Spese generali	8.426,97
b.4) imprevisti	14.044,77
b.5) iva sulle spese tecniche	€ 12.359,56
B - totale somme a disposizione	€ 119.101,00
TOTALE IMPORTO PROGETTO (A+B)	€ 400.000,00

3. di assoggettare i termini e le modalità della realizzazione dell'intervento a tutto quanto indicato nel Disciplinare di concessione del finanziamento e degli obblighi, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, regolante i rapporti tra Regione Molise ed il Comune beneficiario/attuatore;

4. di specificare che, in virtù del principio di autonomia delle Amministrazioni locali, questa Regione resta estranea a tutti i rapporti giuridicamente vincolanti ed ai loro effetti che l'Ente attuatore ha posto e porrà in essere verso terzi quale pubblico committente e/o stazione appaltante in dipendenza della realizzazione dell'intervento;

5. di imputare l'onere complessivo dell'intervento pari € 400.000,00 secondo l'articolazione prevista nel redigendo Bilancio di previsione 2021-2022-2023, sui pertinenti capitoli del POC MOLISE di seguito indicati:

CAPITOLO 65003 - POC EX FESR 2014/2020- FINANZIAMENTI STATO - € 280.000,00

CAPITOLO 65004 - POC EX FESR 2014/2020 - FINANZIAMENTO REGIONALE - € 120.000,00

6. di notificare al Comune di Agnone copia del presente Provvedimento, unitamente all'allegato Disciplinare per la conseguente accettazione e sottoscrizione, nei modi e nei tempi indicati dal medesimo disciplinare, a cui è subordinata l'efficacia del presente provvedimento di concessione;

7. di fare obbligo al Comune (Soggetto Attuatore) di trasmettere entro 20 giorni solari dalla data di avvenuta notifica del provvedimento di concessione, tramite posta certificata, al Direttore del Servizio "Supporto all'AdG per procedure di appalto e altri macroprocessi diversi dagli aiuti", copia conforme della deliberazione di completa accettazione di tutte le condizioni fissate per la concessione del finanziamento, nonché una copia dei disciplinari firmati digitalmente per accettazione di ogni loro parte dal rappresentante legale del Soggetto attuatore stesso;

8. di notificare, altresì, il presente provvedimento al Comune di Agnone, in qualità di comune capofila dell'ITI Alto Medio Sannio nonché al Direttore del I Dipartimento, al Direttore del Servizio di Coordinamento Programmazione Comunitaria Fondi FESR – FSE ed al Direttore del Direttore del Servizio Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale;

9. di pubblicare il presente atto, comprensivo dei relativi allegati, nella sezione atti amministrativi del sito web regionale, all'albo pretorio on line e sul BURM;

10. di assoggettare il presente atto agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

11. di considerare il presente atto non soggetto al controllo di regolarità amministrativa previsto al punto 6 dalla Direttiva sul Sistema dei Controlli Interni, approvata con Delibera di Giunta 376 del 01 agosto 2014.

SERVIZIO SUPPORTO ALL'AUTORITA' DI
GESTIONE DEL POR FESR-FSE PER
PROCEDURE DI APPALTO ED ALTRI
MACROPROCESSI DIVERSI DAGLI AIUTI
IL DIRETTORE
GIUSEPPE PITASSI